

**CARO ENERGIA, COSTI DI PRODUZIONE IMPAZZITI,
PANDEMIA, CRISI UCRAINA, EMBARGHI...
DAVVERO SI PENSA CHE QUESTI PROBLEMI
POSSANO ESSERE RISOLTI DALL'INDUSTRIA?**

Milano, 25 febbraio 2022

Si è tenuto oggi il Tavolo latte, convocato dal Ministro Patuanelli.

Lo scorso novembre, Assolatte ha firmato il Protocollo Emergenza Stalle, ha lavorato per la sua attuazione e ne ha rispettato tutti i contenuti.

“Le nostre imprese hanno fatto molto di più di quanto prevedesse l'accordo - ha dichiarato Paolo Zanetti, ringraziando il Ministro Patuanelli per questa nuova opportunità di confronto -. Rispetto alle riunioni di fine 2021, però, la situazione non ha fatto che peggiorare, ed ora enormi nubi nere si affollano all'orizzonte, con grandi preoccupazioni per le persone e per le imprese”.

“Abbiamo fatto salti mortali per trovare soluzioni condivise con i nostri fornitori – ha continuato Zanetti – e in queste ore tantissime aziende stanno negoziando i rinnovi contrattuali con fornitori e clienti”.

Ma, precisa Assolatte, i problemi che sta vivendo il settore e quello che potrebbe succedere nelle prossime settimane è talmente grande da non potere essere risolto o scaricato sul mondo industriale. Caro energia, costi di produzione impazziti, pandemia, crisi Ucraina, embarghi... sono difficoltà che non possono certamente essere risolte dagli imprenditori lattiero caseari.

“Se lo scorso anno le nostre aziende sono riuscite a farsi carico di tutti gli aumenti – sottolinea Zanetti - quest'anno non sono in condizione di resistere. La filiera ha bisogno di sostegni immediati, pena la chiusura di fior di aziende, sentinelle sul territorio, motore dell'economia del nostro paese”.

Assolatte torna quindi a lanciare il proprio appello al Governo e al mondo della distribuzione, per una presa di coscienza di una situazione che richiede interventi immediati.

A margine dell'incontro, Assolatte si è detta preoccupata per il futuro dell'export, per anni leva strategica della filiera: “Grazie al nostro impegno e ai nostri investimenti, esportiamo oltre il 40% dei nostri rinomati formaggi – termina Zanetti – e nonostante la pandemia, anche lo scorso anno abbiamo rispettato questa tendenza, assorbendo inoltre tutto l'aumento della produzione di latte nazionale l'altro la nuova crescita di disponibilità di latte nazionale”.

Ma a preoccupare Assolatte e le aziende è il clima mondiale, che con i suoi rapidi e drammatici cambiamenti può ribaltare il mercato.

IN CASO DI PUBBLICAZIONE CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it - tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **16,2 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell'agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore raggiunge i 3.5 miliardi di euro.** **La produzione: 1.1 miliardo** di kg di formaggi, di cui la metà è DOP • **2,2 miliardi** di litri di latte alimentare • **267 milioni** di kg di yogurt • **159 milioni** di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it